AS - Prot. n. 0017020 del 16/07/2026 - Ufficio reclutamento P.T.A., Formazione e Relazioni Sinda

UNIVERSITA' DEGLI STUDI
DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE
AREA RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI
SETTORE PERSONALE TAB
UFFICIO RECLUTAMENTO FORMAZIONE E RELAZIONI SINDACALI PERSONALE TAB

Decreto n. 718
Anno 2026

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA', SETTORE TECNICO-INFORMATICO PER LE ESIGENZE DEL CENTRO DI ATENEO PER I SERVIZI INFORMATICI (CASI) DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CASSINO E DEL LAZIO MERIDIONALE (cod. 302).

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante "*Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati dello Stato*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante "*Norme di esecuzione del Testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n.3*";

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante "*Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica*";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante "*Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro*";

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "*Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, "*Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante "*Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*", a norma dell'articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal Decreto Legislativo 25 gennaio 2010, n. 5;

VISTO il D.P.CM. 6 maggio 2009, recante "*Disposizioni in materia di rilascio e di uso della casella di posta elettronica certificata assegnata ai cittadini*";

VISTO il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "*Codice dell'ordinamento militare*" e, in particolare, gli articoli 678 e 1014, che prevedono una riserva obbligatoria del 30 % dei posti messi a concorso a favore dei volontari in ferma breve o in ferma prefissata di durata di cinque

anni, congedati senza demerito, nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata, che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

DATO ATTO che, ai sensi del citato D. Lgs. 66/2010 si è determinato un cumulo di frazioni di riserva pari a 0,3 unità e che, pertanto, tale frazione verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare in prossime procedure concorsuali;

VISTO l'art. 18, c. 4 del D. Lgs. n. 40/2017, come modificato dall'art. 1 del D.L. n. 44/2023 convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023 che prevede, a favore degli operatori volontari che hanno completato il servizio civile universale senza demerito, una riserva di posti pari al 15% nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale indetti dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

CONSIDERATO che con il presente concorso si determina in favore dei volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito una frazione di riserva di posto pari a 0,15 unità, che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero verificare in prossime procedure concorsuali;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*";

VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante "*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*"

VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante "*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n.240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), d) ed f) e al comma 5*";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la legge 6 agosto 2013, n. 97 recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – Legge europea 2013*" e, in particolare, l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

VISTO il Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali n. 2016/679 in vigore dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;

VISTO il D.P.R. n.82 del 16 giugno 2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi".

VISTO il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Istruzione e Ricerca;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto del Rettore n. 661 del 26/07/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale - n. 186 dell'11/08/2018;

VISTO il Codice Etico di Ateneo dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale ed il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Ateneo;

RICHIAMATA la programmazione strategica dell'Ateneo;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 maggio 2026, con la quale è stata approvata la procedura per il reclutamento a tempo indeterminato di n. 1 unità di personale dell'Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico per le esigenze del Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CASI);

VISTO il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2026-2028, contenente, nella sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano" il Piano Triennale del fabbisogno del personale dell'Ateneo;

CONSIDERATO che, con riferimento a tale posizione, con nota prot. n. 16748 del 13 luglio 2026, è stata attivata presso il Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri la procedura prevista dall'art. 34-bis del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tutt'ora *in itinere*, rivolta al personale delle Amministrazioni Pubbliche, collocato in disponibilità ed iscritto negli appositi elenchi, e che il posto di cui al presente bando si renderà disponibile solo qualora risulti inefficace la suddetta procedura;

CONSIDERATO che non sussistono graduatorie vigenti alle quali poter attingere per ricoprire il profilo professionale richiesto;

ACCERTATO che, così come risulta dal Prospetto informativo di cui all'art. 9, comma 6, della Legge n. 68/99, non sussistono scoperture delle quote di riserva;

PRESO ATTO che al 31 dicembre 2025 il differenziale di genere per l'Area delle Elevate Professionalità è inferiore al 30% e che, pertanto, non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023;

RITENUTO di dover prevedere per la partecipazione alla procedura concorsuale un versamento di € 10,00 quale contributo forfettario, non rimborsabile, per le spese relative all'organizzazione e all'espletamento della selezione:

CONSIDERATO che la procedura di selezione viene espletata assicurando il rispetto dei principi di legalità e risponde ai criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e trasparenza;

CONSIDERATO pertanto, che sussistono i presupposti per procedere al reclutamento, tramite concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno e indeterminato da inquadrare nell'Area delle Elevate Professionalità del Settore tecnico-informatico, per le esigenze del Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CASI) di questa Università;

DECRETA

Articolo 1

Numero dei posti e profilo richiesto

Nel rispetto della parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro, è indetto un concorso pubblico, per esami, per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato, Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, per le esigenze del Centro di Ateneo per i Servizi Informatici (CASI) dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale (cod. 302).

Il profilo richiesto per la copertura del posto è relativo ad una figura professionale che dovrà operare nell'ambito di livelli di autonomia e di responsabilità riconducibili all'area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, secondo quanto previsto dal CCNL vigente di Comparto.

Gli aspiranti devono dimostrare di possedere conoscenze, capacità e competenze negli ambiti e nelle materie oggetto delle prove di esame di cui al successivo articolo 7, sempre riconducibili all'Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico.

Il profilo professionale richiede:

- ottima conoscenza della legislazione universitaria;
- ottima conoscenza della normativa di Ateneo (Statuto e Regolamenti disponibili sul sito);
- ottima conoscenza della normativa in materia di anticorruzione e trasparenza, accesso documentale e accesso civico, conflitto di interessi;

- ottima conoscenza dei sistemi informatici, degli ambienti di virtualizzazione, degli ambienti *cloud* e delle tecnologie di rete;
- ottima conoscenza delle tematiche e problematiche inerenti alla sicurezza ICT;
- ottima conoscenza della Direttiva Europea NIS2 2022/2555;
- buona conoscenza della lingua inglese (livello B2 del "Quadro comune europeo di riferimento CEFR);
- capacità di analizzare i rischi emergenti;
- capacità di svolgere attività di *auditing* e *testing* tecnico;
- saper operare per scadenze e priorità, lavorando sia in autonomia sia in gruppo con i colleghi e rapportandosi con il responsabile di riferimento;
- saper orientarsi nell'analisi dei problemi ed essere propositivi nell'individuazione di soluzioni idonee;
- essere dotati di buone capacità relazionali nei confronti dei colleghi, dell'utenza e delle strutture dell'Ateneo.

In particolare, la posizione prevede la responsabilità dei seguenti processi e attività:
- sviluppo e aggiornamento delle politiche e procedure di sicurezza informatica;
- monitoraggio della sicurezza delle risorse elettroniche e dei dati dell'Ateneo;
- sviluppo e configurazione di sistemi informatici.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso di cui all'articolo 1, è richiesto, **pena l'esclusione**, il possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica) o cittadinanza di un altro Stato membro dell'Unione Europea; possono accedere, inoltre, al concorso, secondo quanto disposto dall'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge n. 97/2013, i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

b) comprovata esperienza professionale di almeno 5 anni in funzioni di coordinamento, direzione o gestione di strutture informatiche complesse o grandi progetti ICT maturata in strutture pubbliche o private;

c) titolo di studio: Laurea conseguita secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento), Laurea Specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/99, Laurea Magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/04 in:
- Informatica
- Sicurezza informatica
- Ingegneria informatica

Sarano inoltre ammessi i titoli di studio dichiarati equipollenti dalla normativa vigente.
In caso di possesso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario il possesso di *analogo titolo conseguito all'estero e riconosciuto in Italia ai sensi della normativa vigente, così come definito dall'Art. 38 D.Lgs. 165/2001; Art. 2 DPR 189/2009; Art. 1 comma 28-quinquies Legge 15/2022 (https://www.cimea.it/pagina-procedure-riconoscimento-titoli);*

d) età non inferiore ai 18 anni;

e) godimento dei diritti politici;

f) idoneità fisica all'impiego al quale si riferisce il concorso; l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso convocato per la stipula del contratto di lavoro in base alla normativa vigente;

g) essere in regola con gli obblighi di leva (per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985);

h) non aver riportato condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego. I candidati che hanno riportato condanne penali devono indicare la data della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, la natura del reato, anche se è stata concessa la grazia, amnistia, indulto, e anche se nulla risulta dal casellario giudiziario. Anche i procedimenti penali in corso devono essere indicati, qualunque sia la natura degli stessi;

i) non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dall'articolo 18, comma 1, lettera c) della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
j) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
k) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarato decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, comma 1, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili delle Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e coloro che siano stati licenziati per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

I candidati non in possesso della cittadinanza italiana e ammessi al concorso secondo quanto sopra indicato devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

a) godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana (l'accertamento avverrà durante le prove selettive).

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

Alla domanda dovrà essere allegato, pena l'esclusione, il *curriculum vitae* in formato europeo, debitamente firmato e datato.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione, l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato e notificato all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei prescritti requisiti.

Articolo 3
Presentazione della domanda– Termini e modalità

La domanda di partecipazione al concorso, unitamente agli eventuali allegati richiesti, dovrà essere presentata, **a pena di esclusione**, unicamente tramite la procedura telematica, mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, rinvenibile alla pagina:

https://pica.cineca.it/unicas

entro e non oltre il giorno 7 agosto 2026.

Il/La candidato/a deve effettuare la registrazione e l'autenticazione attraverso l'**Accesso con account PICA,** oppure tramite **SPID.**

Dopo aver effettuato l'autenticazione, il/la candidato/a dovrà procedere alla compilazione della domanda, avendo cura di inserire tutti i dati richiesti e di allegare gli eventuali documenti necessari in formato elettronico PDF secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Il limite massimo per ogni allegato è di 30MB (nel caso di copie per immagine di documenti originali analogici, i documenti allegati devono essere in formato PDF/A e preferibilmente acquisiti in bianco e nero, con una risoluzione non superiore a 200DPI).

Nella domanda i candidati devono dichiarare – ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e ss.mm.ii., consapevoli delle sanzioni penali richiamate dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi – quanto segue:

a) cognome e nome e codice fiscale;
b) la data ed il luogo di nascita;
c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea ed essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria;
d) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero il paese estero;
e) di non aver riportato condanne con sentenza passata in giudicato, comprese eventuali pene accessorie, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione;
f) il possesso del titolo di studio di cui al precedente art. 2, con indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato; i candidati con titolo di studio conseguito all'estero devono indicare gli estremi del

provvedimento di riconoscimento del titolo richiesto dal bando o, in alternativa, dovranno indicare la data di richiesta del medesimo, presentata prima della data di scadenza del bando.

g) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

h) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o i familiari di cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea o i cittadini di Paesi terzi devono dichiarare, altresì, di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

i) la residenza o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, l'indirizzo di posta elettronica o quello di posta elettronica certificata (PEC), se posseduto;

j) l'eventuale possesso di titoli di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994 e successive modifiche e integrazioni;

k) i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104/1992 e ss.mm.ii., che, in virtù dell'art. 20 della stessa legge, dichiarano nella domanda di avere necessità di ausilio e/o di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove d'esame, e allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione resa dalla commissione medico-legale della ASL competente, comprovante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi e/o dei sussidi necessari relativi alla condizione dell'handicap;

l) i candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), che dichiarano nella domanda di voler usufruire, per l'espletamento dell'eventuale prova preselettiva e della prova scritta, di strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di tempi aggiuntivi, dovranno, una volta specificato l'ausilio necessario in funzione della propria esigenza, allegare, pena il mancato riconoscimento del beneficio richiesto, la relativa certificazione resa dalla commissione medico-legale della ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica.

L'Amministrazione assicura la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni può compromettere la partecipazione al concorso.

Le candidate che versano in situazioni di oggettiva impossibilità a partecipare alle prove, in relazione alle situazioni sopra descritte, potranno inviare apposita istanza/comunicazione all'indirizzo PEC protocollo@pec.unicas.it , entro tre giorni dalla pubblicazione dei calendari delle prove.

L'Amministrazione, in ogni fase della procedura, si riserva la facoltà di accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati nella già menzionata domanda on-line, ai sensi della normativa suindicata. Pertanto, il/la candidato/a dovrà fornire tutti gli elementi necessari per consentire all'Amministrazione le opportune verifiche.

Le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità o per la dispersione di comunicazioni imputabile ad inesatta indicazione, nella domanda di partecipazione, dei recapiti da parte del candidato, o mancata/tardiva comunicazione del cambiamento di recapiti indicato nella predetta domanda, ovvero eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Alla fine della compilazione di tutte le pagine/sezioni, il/la candidato/a vedrà sul cruscotto, con *status* "in bozza", la domanda di partecipazione. Le domande in *status* "bozza" possono essere modificate e verificate, tramite gli appositi comandi, entro la scadenza di presentazione della domanda.

Lo stato "in bozza" significa che la domanda non è stata ancora presentata. Ai fini del passaggio dallo stato inziale della domanda "in bozza" a quello conclusivo della domanda "presentata", il/la candidato/a dovrà seguire tutti i passaggi indicati di seguito nel presente articolo.

Si precisa che, **ai fini del salvataggio dei dati inseriti in ciascuna delle pagine della domanda on-line**, occorre cliccare sempre sul tasto **"Salva e prosegui"** in basso a sinistra, così che la procedura fa salvi i dati della pagina corrente e passa automaticamente alla pagina successiva, salvo la mancata compilazione di campi obbligatori che

saranno segnalati in rosso. Se non si clicca sul **tasto "Salva e prosegui" i dati inseriti non saranno salvati e sarà necessario inserirli nuovamente.**
Una volta compilata la domanda, è necessario cliccare su "Verifica", per controllare la correttezza dei dati inseriti e, successivamente, si può tornare al cruscotto e accedere alla sezione "Pagamento".
I candidati sono tenuti a versare, **pena l'esclusione dalla procedura**, un contributo di € 10,00.
Tale contributo, non rimborsabile, dovrà essere versato tramite bonifico bancario, con accredito sul seguente C/C: IBAN: IT75 B053 7274 3700 0001 0409 621, intestato all'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, con l'indicazione della causale: "*Contributo per partecipazione procedura concorsuale Cod.302*".
Nella suddetta sezione "Pagamento" sarà possibile scegliere la voce "Bonifico" e caricare la ricevuta del bonifico bancario.
Dopo aver effettuato il pagamento, la domanda di partecipazione, che si trova ancora in stato di BOZZA, deve essere perfezionata e conclusa secondo una delle seguenti modalità, ai fini della sua corretta presentazione:
1) se si è fatto accesso tramite account PICA, tornando al cruscotto, si dovrà cliccare sul tasto Firma e Presenta/Sign and Submit, dopodiché il sistema genera l'anteprima del file della domanda, che dallo stato "in bozza" passa allo stato "da firmare". Il/la candidato/a dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa (ossia quella apposta di proprio pugno) completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit ai fini della sua presentazione con conseguente passaggio della domanda dallo stato "da firmare" a "presentata".
1.1) Se si è in possesso di firma digitale, il/la candidato/a potrà apporre la firma utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma). Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema tramite il tasto Presenta/Submit, ai fini dell'inoltro definivo della domanda con conseguente passaggio della domanda dallo stato "da firmare" a "presentata". Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda; **È richiesto l'inserimento nella domanda on-line degli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità da allegare in formato pdf.**
Il candidato dovrà allegare uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Il documento allegato dovrà essere il medesimo che sarà esibito ai fini dell'identificazione in sede di prova.
2) in caso di accesso tramite SPID, tornando al cruscotto, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda con conseguente passaggio della domanda dallo stato "in bozza" allo stato "presentata". Al solo fine di agevolare le operazioni di identificazione dei/delle candidati/e durante le prove di esame, è richiesto comunque l'inserimento nella domanda on-line degli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità e la sua allegazione, anche nel caso in cui il/la candidato/a effettui l'accesso alla piattaforma con SPID ovvero nel caso in cui perfezioni la domanda con firma digitale secondo una delle modalità sopra indicate. Il/la candidato/a dovrà allegare uno dei seguenti documenti validi di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato. Il documento allegato dovrà essere il medesimo che sarà esibito ai fini dell'identificazione in sede di prova.
Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo "Domanda/application Id", che si genera all'atto della compilazione e resta lo stesso in tutti gli stati della domanda (in bozza, da firmare, presentata, etc.). Il/la candidato/a dovrà conservare tale numero identificativo per eventuali successive comunicazioni, comprese le esclusioni dalla presente procedura concorsuale che saranno eventualmente disposte con decreto del Direttore

Generale e pubblicate sul sito web di Ateneo in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del predetto numero identificativo della domanda e con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti di legge.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo indicato dal candidato in fase di registrazione. Una volta presentata la domanda e ricevuta la mail di conferma, non sarà più possibile accedere a tale domanda per modificarla, ma sarà possibile soltanto ritirarla cliccando il tasto "Ritira". In quest'ultimo caso, la procedura chiederà al candidato di compilare e presentare la domanda di ritiro, la quale, in caso di accesso tramite credenziali PICA, dovrà essere previamente sottoscritta, scansita e caricata nella procedura, secondo le stesse modalità precedentemente descritte.
A questo punto, il/la candidato/a potrà presentare una nuova domanda rispettando il termine utile stabilito per la presentazione, decorso il quale non sarà più possibile presentarla. In caso di presentazione di una nuova domanda a seguito del ritiro di quella già presentata, la procedura genera un nuovo numero identificativo della domanda.
Il servizio potrà subire momentanee sospensioni di carattere tecnico. Le segnalazioni di problemi tecnici devono essere inviate esclusivamente mediante l'utilizzo dell'applicazione informatica dedicata, cliccando sulla voce "supporto" presente in calce alla pagina https://pica.cineca.it/unicas, riportando il predetto numero identificativo della domanda unitamente al codice concorso.

Articolo 4
Esclusione dal concorso

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:
1. mancata presentazione della domanda nei termini;
2. presentazione della stessa con modalità diverse da quelle indicate nel precedente articolo 3;
3. mancanza di uno o più dei requisiti indicati nel precedente articolo 2;
4. mancato inserimento, nella domanda, della ricevuta di versamento del contributo di partecipazione al concorso;
5. mancata allegazione del documento di identità;
6. mancata sottoscrizione della domanda con firma autografa o digitale;
7. mancata allegazione della documentazione indicata nel precedente art. 3, lett. f), in caso di possesso di un titolo di studio conseguito all'estero;
8. mancata allegazione del *cucrriculum vitae* in formato europeo, indicato nel precedente art. 2, debitamente firmato e datato.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.
L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con proprio provvedimento motivato, anche successivamente allo svolgimento delle prove d'esame, l'esclusione dal concorso stesso.

Articolo 5
Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice è nominata dal Direttore Generale con successivo provvedimento e composta ai sensi dell'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.
Le sedute della Commissione possono svolgersi anche in modalità telematica.

Articolo 6
Preselezione

In relazione al numero delle domande pervenute per il concorso, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva mediante test o quesiti a risposta multipla o sintetica, vertenti sulle materie oggetto delle prove d'esame, così come specificate nel successivo articolo 7.
Ai sensi dell'art. 20, comma 2bis, della legge 104/1992 (*comma aggiunto dall'art. 25, comma 9, legge n. 114/2014*), i candidati con disabilità uguale o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva.
L'avviso circa l'eventuale svolgimento della prova preselettiva e l'indicazione della relativa data di svolgimento della stessa sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nella pagina dedicata: **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/** con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data fissata. Si invitano pertanto gli interessati a prendere visione di detto avviso.

In base all'esito della prova preselettiva, la Commissione stilerà una graduatoria di merito ammettendo alle successive prove i primi 30 candidati, oltre a quelli classificati ex equo all'ultima posizione prevista.
Il punteggio della prova preselettiva non concorrerà alla formazione del punteggio complessivo.
La graduatoria, approvata con provvedimento del Direttore Generale, sarà resa nota sul sito web dell'Ateneo nella pagina dedicata: **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/ .**

Articolo 7
Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta (max 30 punti) mirata ad accertare la professionalità e le competenze dei candidati, sotto il profilo sia teorico sia applicativo-operativo, con riferimento alle attività che i medesimi saranno chiamati a svolgere, e in una prova orale (max 30 punti).
La prova scritta, a contenuto teorico- pratico, la cui durata nonché tipologia sarà determinata dalla Commissione giudicatrice sarà effettuata con l'utilizzo di strumenti informatici e sarà diretta ad accertare conoscenze e competenze dei candidati su tematiche di cui all'art. 1 del presente bando.
In particolare, la prova verterà su argomenti inerenti agli ambiti delle competenze richieste alla figura professionale, specificate all'art. 1 del presente bando. Con tale prova, inoltre, sarà accertata l'attitudine dei candidati ad analizzare e a dare soluzione tecnica, operativa, organizzativa e gestionale a problematiche attinenti al profilo bandito.
Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno utilizzare carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri, pubblicazioni, manuali di qualunque specie, testi di legge/regolamenti, codici e dizionari. Non potranno altresì utilizzare altre apparecchiature elettroniche o strumenti informatici e telefoni cellulari, smartphone, agende elettroniche, smartwatch ed altri strumenti idonei alla memorizzazione di informazioni ovvero alla ricezione e trasmissione di dati. Pertanto, qualora i candidati contravvengano alle predette disposizioni, saranno espulsi dalla procedura.
La comunicazione dell'esito della prova scritta, con l'indicazione del voto riportato e dell'ammissione alla prova orale, avverrà mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo alla pagina dedicata: **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/** .
Sono ammessi alla prova orale i candidati che riportino una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.
La **prova orale** consisterà in un colloquio finalizzato ad approfondire le conoscenze, capacità e abilità professionali, nonché le attitudini e competenze trasversali definite in relazione al profilo da ricoprire, specificate all'art. 1 del presente bando. Sarà accertata durante il colloquio la conoscenza della lingua inglese (livello di riferimento "B2").
Il colloquio si intende superato con una votazione di almeno 21/30.
Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione giudicatrice formulerà l'elenco dei candidati esaminati che sarà pubblicato sul sito web alla pagina **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/** con l'indicazione del voto riportato da ciascuno.
La Commissione al termine dei lavori formulerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessivamente riportata da ciascuno di essi, sommando a tal fine i voti ottenuti nella prova scritta ed in quella orale.
Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Articolo 8
Calendario prove d'esame

La data e le sedi di convocazione alla prova scritta e della prova orale verranno rese note con avviso da pubblicarsi dopo la scadenza del bando sul sito web dell'Ateneo, nella pagina dedicata: https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/ **con un preavviso di almeno 15 giorni rispetto alla data fissata. Si invitano pertanto gli interessati a prendere visione di detto avviso.**
La pubblicazione del calendario delle prove d'esame, come sopra indicato, ha valore di notifica a tutti gli effetti.
Eventuali variazioni del calendario nonché ogni altra informazione relativa alla presente selezione verranno comunicate mediante pubblicazione di un avviso sul sito web dell'Ateneo **www.unicas.it** alla pagina **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/ .**
È onere di ciascun candidato monitorare il sito e consultare la pagina degli avvisi relativi alla presente selezione.

Pertanto, i/le candidati/e, ad eccezione di coloro che siano stati esclusi dalla procedura concorsuale mediante pubblicazione, sul sito web dell'Ateneo del relativo Decreto di esclusione del Direttore Generale in modalità anonimizzata, con la sola indicazione del numero identificativo della domanda di partecipazione, dovranno presentarsi, senza alcun ulteriore preavviso, presso le sedi di esame nelle date che saranno comunicate con le modalità sopra indicate.
La mancata presentazione anche solo ad una delle prove deve considerarsi come rinuncia al concorso ad ogni effetto.

Articolo 9
Comunicazioni e pubblicazioni

Le date e i luoghi di svolgimento delle prove e ogni eventuale nuova disposizione riguardante lo svolgimento delle prove e/o ogni ulteriore o diversa comunicazione rispetto a quanto già fissato nel presente bando e nei successivi avvisi sono pubblicate sul sito web di Ateneo **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/** , nella sezione relativa alla presente selezione.

Art. 10
Titoli di preferenza

Ai sensi dell'art. 5, comma 4, del D.P.R. n. 487/1994, a parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

1 gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
2 i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
3 gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarcsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
4 coloro che hanno prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
5 maggior numero di figli a carico;
6 gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al numero 2;
7 militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
8 gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato
9 avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;
10 avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, della legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, della legge 11 agosto 2014, n. 114;
11 avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
12 essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazione, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
13 minore età anagrafica.

Il differenziale tra i generi nell'Amministrazione per l'Area delle Elevate Professionalità, alla data del 31.12.2025, è inferiore al 30%, pertanto non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5, comma 4, lett. o) del D.P.R. n. 487/94, come modificato dal D.P.R. n. 82/2023.

I candidati che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, di propria iniziativa, all'Ufficio Reclutamento, Formazione e Relazioni sindacali personale TAB – Viale dell'Università s.n.c. – 03043 Cassino (FR), **entro il termine perentorio di sette giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova, i documenti attestanti il possesso dei predetti titoli di preferenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/1994, **già indicati nella domanda di partecipazione alla selezione.**

Tale documentazione non è prodotta e comunque non può essere richiesta nei casi in cui l'Amministrazione ne sia già in possesso o ne possa disporre facendo richiesta ad altre amministrazioni.

I documenti sopra menzionati dovranno pervenire, entro i termini sopra indicati, a mezzo Posta Elettronica certificata (PEC) all'indirizzo protocollo@pec.unicas.it da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciata da un gestore di PEC. In tal caso fa fede la data di inoltro della PEC. Il messaggio di PEC dovrà riportare come oggetto: ***"Titoli di preferenza – CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 UNITÀ DI PERSONALE CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, AREA DELLE ELEVATE PROFESSIONALITA' – SETTORE TECNICO-INFORMATICO (cod. 302) nome e cognome del/della candidato/a".***

I suddetti titoli devono essere presentati secondo una delle seguenti modalità:

1. in originale;
2. in copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445;
3. in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità;
4. mediante dichiarazione, sottoscritta dall'interessato, sostitutiva di certificazione ex art. 47 del citato D.P.R. prodotta, in quest'ultimo caso, unitamente alla fotocopia non autenticata del proprio documento di identità.

Si precisa che, come previsto dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12 novembre 2011, le certificazioni della pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti, a partire dal 1° gennaio 2012, sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 ovvero dalle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà.

Si precisa, altresì, che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione o l'uso di atti falsi sono punibili ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Articolo 11
Formazione della graduatoria e approvazione degli atti.

Al termine delle prove di esame, la Commissione esaminatrice redige un'unica graduatoria generale di merito.

La graduatoria di merito sarà determinata, secondo l'ordine decrescente, sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle prove di esame.

A parità di merito si terrà conto di quanto previsto all'art. 10.

La graduatoria generale di merito, unitamente a quella del vincitore del concorso, nei limiti del posto messo a concorso, con l'osservanza delle preferenze/precedenze, è approvata, sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, con provvedimento del Direttore Generale ed è pubblicata all'Albo Ufficiale di Ateneo on-line all'indirizzo **https://titulus.unicas.it/albo/** e sul sito Internet all'indirizzo **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/**.

Dalla data di tale pubblicazione decorrono i termini per eventuali impugnative.

La graduatoria generale di merito del presente concorso rimane vigente per il termine fissato dalla legge, decorrente dalla data di approvazione della stessa, e potrà essere utilizzata per eventuali, future esigenze.

Articolo 12
Assunzione in servizio

L'assunzione del candidato/a dichiarato/a vincitore/trice è subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse in termini di punti organico, di Bilancio e di Piano di rientro vigente al momento dell'assunzione. Il/la candidato/a dichiarato/a vincitore/trice, pertanto, assumerà servizio a seguito della corrispondente autorizzazione da parte del Consiglio di Amministrazione. Il candidato/a dichiarato/a vincitore/trice del concorso sarà invitato/a a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale, finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'Area delle Elevate Professionalità, Settore tecnico-informatico, con

diritto al trattamento economico iniziale previsto dalle norme in vigore, gli assegni ed alle indennità spettanti per legge. Il periodo di prova e il rapporto di lavoro sono regolati dal vigente CCNL e da quanto contenuto nel contratto individuale stipulato all'atto dell'assunzione in servizio. All'atto dell'assunzione in servizio il vincitore del concorso è tenuto a comprovare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione, il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione all'impiego, come specificati nell'art. 2 del presente bando.
Il/la vincitore/vincitrice in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, che ha dichiarato l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza del titolo di studio a quello di cui all'art. 2 del bando, deve dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, a pena di decadenza, entro quindici giorni, al Ministero dell'Università e della Ricerca e trasmettere la ricevuta della suddetta comunicazione, a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo **PEC protocollo@pec.unicas.it** .
L'Amministrazione provvederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di norme penali. I certificati relativi a stati, fatti o qualità personali risultanti da albi o da pubblici registri tenuti o conservati da una pubblica amministrazione sono acquisiti d'ufficio da questo Ateneo su indicazione da parte dell'interessato della specifica amministrazione che conserva l'albo o il registro.
L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente dell'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale.

Articolo 13
Incompatibilità

Il rapporto di lavoro non è cumulabile con altri contratti di lavoro subordinato e/o autonomi con enti pubblici o privati né con analoghi contratti con questo Ateneo o con altre sedi universitarie o con strutture scientifiche private, né con il dottorato di ricerca, assegno di ricerca o altre attività di formazione *post lauream.*

Articolo 14
Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii., il trattamento dei dati personali forniti dai candidati è finalizzato unicamente alla gestione della selezione e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio e sarà effettuato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, da parte di personale autorizzato nei modi e nei limiti necessari a raggiungere le predette finalità.
Gli interessati potranno consultare l'informativa sul trattamento dati disponibile all'indirizzo: **https://www.unicas.it/footer/privacy-2018.aspx** .

Articolo 15
Diritto di accesso

Ai candidati è garantito il diritto di accesso alla documentazione inerente al procedimento di selezione, ai sensi della normativa vigente in materia.

Articolo 16
Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è la dott.ssa Patrizia Del Greco, Responsabile dell'Ufficio Reclutamento, Formazione e Relazioni Sindacali personale TAB – Viale dell'Università – 03043 Cassino – Località Folcara. Tel: 0776/2993380 – e-mail: patrizia.delgreco@unicas.it

Articolo 17
Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché il Codice Etico dell'Università degli Studi di

Cassino e del Lazio Meridionale emanato con Decreto rettorale n. 568 del 20 ottobre 2011 e le leggi vigenti in materia. L'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o sospendere il presente bando per ragioni di carattere finanziario e/o per motivi di opportunità e/o per sopraggiunte disposizioni normative o di contrattazione collettiva di comparto.

Articolo 18
Pubblicità

L'avviso di indizione della procedura selettiva è pubblicizzato su **inPA -Portale del Dipartimento della Funzione Pubblica raggiungibile all'indirizzo https://www.inpa.gov.it/.** Il presente bando è pubblicato all'Albo Ufficiale di Ateneo on-line all'indirizzo **https://titulus.unicas.it/albo/**, sul sito internet all'indirizzo **https://www.unicas.it/ateneo/bandi-di-concorso/** .

Cassino,

16 LUG. 2026

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Quarta

Il Responsabile dell'Ufficio
dott.ssa Patrizia Del Greco

PATRIZIA DEL GRECO
15.07.2026 14:49:49
GMT+01:00

ALESSANDRO
QUARTA
16.07.2026
07:56:46
GMT+02:00